



Giovanni Giusti, presidente del RC Cremona, e Alceste Bartoletti, consigliere distrettuale, hanno presentato il torneo nazionale di tennis per disabili

Dal Torrazzo un diritto in carrozzina



La Parola del Presidente

In vacanza?

I rotariani, non il Rotary

Cristiano Duva

Siamo alle porte dell'agognata sospensione estiva, più o meno prolungata, dalle proprie ordinarie occupazioni. Il Rotary, il piacere di fare rotary, non conosce arresti. Tutti insieme, come pur si deve, ci impegniamo ad assolvere, al meglio di noi stessi, ai compiti del Club, all'insegna del tema rotariano "Siate dono nel mondo". L'anno appena terminato è stato realmente intenso e ricco di avvenimenti e, ripensando a quanto proposto nella mia relazione programmatica, confido d'aver mantenute forza e vitalità del Club.

La prima iniziativa settembrina-EXPO 15 settembre - ha registrato non poche adesioni. Ciò è di buon auspicio e di gratificazione per coloro che s'impegnano nel, e per il, Club. Winston Churchill amava ripetere: "Ci sono tre grandi cose al mondo: gli oceani, le montagne, e una persona impegnata".

Auguro a tutti i Soci, e alle loro famiglie, buone vacanze; e arrivederci all'8 settembre.

L'iniziativa si svolgerà dal 10 al 13 settembre nel capoluogo, presso la Canottieri Baldesio.

Ma il 12 agosto vivrà un'anteprima a Madonna di Campiglio (Trento), nel corso del Rotary Day.

Il tennis per i disabili motori: di questo hanno parlato Giovanni Giusti (presidente Rotary Club Cremona) e Alceste Bartoletti (consigliere distrettuale, tra vari incarichi anche coordinatore della Commissione disabilità). "Porto i saluti del Club - ha esordito Giusti - dimostratosi felicissimo quando ha saputo che sarei stato qui con voi per parlare di questo service". Un service che "quest'anno ha fatto un salto di qualità": si svolge alla Canottieri Baldesio di Cremona ("Il circolo sportivo più antico della città), ed è un torneo nazionale di tennis per paraplegici. "Permette loro di fare le stesse cose delle persone 'normali' - prosegue Giusti - e pure ad alto livello". Da qui l'auspicio. "Chissà se riusciremo a renderlo un torneo internazionale, anzi, ci riusciremo sicuramente!". Il presidente del "Cremona" racconta quindi cosa significa assistere a una partita di tennis in carrozzina: "E' davvero uno spettacolo vedere come queste persone muovono velocemente le rotelle a cui è ancorata la loro seggiola, per poi rispondere alla battuta dell'avversario". E poi "vedere questi atleti serve non solo per incoraggiarli e salvaguardare i loro diritti, ma anche per insegnare ai giovani a supportare, capire e aiutare queste persone". A tutto ciò, riconosce, "il Rotary non poteva rimanere insensibile". Da qui il primo passo, l'anno scorso,



con il torneo condiviso da "tutti e quattro i Club del gruppo 'Stradivari'. E quando ho proposto l'iniziativa - confida - ho visto brillare gli occhi dei presidenti". Poi ulteriori adesioni: i club cremaschi del gruppo "Gerundo" e quelli di Casalmaggiore. Morale: a sostenere il torneo programmato alla Baldesio dal 10 al 13 settembre sono ora 12 club. Tutti della provincia, con l'aggiunta del Mantova Est e Mantova Nuvolari. Non solo. "Alceste - annuncia - ha ottenuto un gemellaggio con il Rotary Club di Madonna di Campiglio (Trento)", località turistica che "il 12 agosto ospiterà il 'Rotary Day' dedicato al tennis in carrozzina. Avrei intenzione di coinvolgervi", ha anticipato. E' stata quindi la volta di Bartoletti, che di questa disciplina sportiva ha raccontato la storia. Ma solo

dopo aver portato "i saluti del Governatore" e aver riferito che "lui si aspetta molto da questo service". Poi è entrato nel vivo della sua relazione. "Nel mondo - questo l'incipit - ci sono 650 milioni di disabili. Sono la terza nazione del globo, e in Italia raggiungono quota 3 milioni. Sei se si considerano anche le forme più lievi." Una delle maggiori cause di disabilità - spiega - sono gli incidenti sul lavoro. L'inail parla di 20/30 mila casi ogni anno, che sommati ai sinistri stradali e alle malformazioni genetiche producono ogni anno circa 40 mila nuove disabilità". Una prima considerazione: "Tutti noi siamo potenzialmente disabili". Bartoletti ha quindi ricostruito gli esordi delle attività sportive per persone con problemi fisici, ricordando quel Ludwig Guttman che "per primo

credette nelle persone colpite da lesioni spinali". Fu lui a "inventare nel 1948, in pieno periodo nazista, i giochi di Stoke Mandeville, poi diventati le Paralimpiadi". In Italia è Antonio Maglio a portare questa iniziativa: città di Roma, anno 1960. Nel frattempo, gli Stati Uniti "inventano il "Wheelchair Tennis", ovvero il tennis in carrozzina. "Oggi - riferisce Bartoletti - nel nostro Paese ci sono circa 20 tornei annuali, e quello di Cremona si situa tra i più importanti. Suo "progenitore", la Coppa del Mondo disputatasi a Cremona nel 2008. Una manifestazione per cui il consigliere distrettuale ricorda esser convenute nella città del Torrazzo 350 persone, di cui 230 tennisti disabili". Per immortalare l'evento, Bartoletti ha fatto un libro fotografico. Ma ciò non gli bastava. "Mi mancava qualcosa - confida - per questo abbiamo pensato di continuare quest'esperienza costituendo presso la Baldesio la nostra squadra di tennis in carrozzina". Già, ma come? "Prima di tutto, ci siamo rivolti a medici fisioterapisti, che ci hanno indirizzato a Villanova sull'Arda (Piacenza), dove esiste una squadra nata nel 2009, e nel 2012 vincitrice dei campionati italiani a Pistoia. Poi abbiamo portato quest'esperienza in città, fino a maturare il torneo dell'anno scorso".

La prossima conviviale: martedì 8 settembre, ore 13, sede

"Oggi parliamo di scuola", una 'lezione' con Amedeo Ferri

Sarà il nostro socio Amedeo Ferri, da settembre docente all'istituto agrario "Marcora" di Cortemaggiore (Piacenza), ad animare la prima conviviale dopo le vacanze estive. "Voglio sfatare miti e luoghi comuni - anticipa al giornale del club - come per esempio il fatto che i docenti lavorano solo 18 ore, fanno 3 mesi di vacanza, lavorano meno di quelli degli altri Paesi". Ma certo, la categoria non è esente da difetti, e il relatore interno non li tacerà certo. Una cosa vuole precisare: "Molti di noi ricordano la scuola dei loro tempi, ma non conoscono quella di oggi. La scuola è cambiata, rispecchia nel bene e nel male la società italiana e le sue diverse componenti.



Club & Partecipazione

Presenti:	Anselmi T., Barboni, Bernardi, Bonfanti F., Borsieri, Cabini, Duva, Ferri, Ferrigno, Lacchinelli, Marazzi, Palmieri Marcello, Pasquali, Patrini, Samanni, Scaramuzza.
Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza:	Agazzi, Aschedamini, Benvenuti, Donati, Fasoli C., Piantelli, Pozzali, Ronchetti, Sacchi, Salatti, Staffini, Tagliaferri
Percentuale di presenza:	16/60 - 27%
Ospiti del Club:	Giovanni Giusti (Presidente RC Cremona); Alceste Bartoletti (Consigliere distrettuale Azione di Pubblico Interesse e coordinatore commissione disabilità), Roberto Bodini (Società Canottieri Baldesio)
Gli auguri a:	Sacchi (21), Olmo (26) Luglio; Duva (04), Gatti E. (11), Farina e Tupone (17), Agazzi (18), Cardelus (30) Agosto

Visita a Expo

Come già annunciato, il Governatore ha organizzato una visita a Expo riservata a rotariani e familiari del distretto 2050. E' in calendario per il 15 settembre, e darà la possibilità di accedere a "Il Tesoro d'Italia", padiglione Eataty, in compagnia di Vittorio Sgarbi. L'ambasciatore Expo per l'Italia guiderà la visita al Museo allestito con opere dal Trecento al Novecento, visita che si concluderà con la cena in loco (sostitutiva della conviviale serale di settembre). Costi: € 70 per i soci, € 90 per i familiari. Termine iscrizioni al 25 luglio.